

avevano tutta l'apparenza di onestà, e che in seguito furono scoperte seduttrici, e malefiche (1).

Non trascuravano i Veneti Ministri alle Corti di tener ragguagliato sì il Senato, che il Tribunale degl' Inquisitori di tutte quelle notizie, che influire potevano a regolare le pubbliche direzioni. Da Torino era stato eletto alla Residenza di Londra il Segretario Cor Rocco Sanfermo, ed intraprese il viaggio nel 18. Novembre 1792. per ordine del Senato fermò egli la sua dimora in Basilea, per esser a portata d'informar il Senato medesimo de' correnti avvenimenti, non che gl' Inquisitori di Stato. Duecento ottanta sei furono i Dispacci, che da quella sua dimora diresse egli a Venezia su i movimenti delle armate, e sulle direzioni della Convenzione Nazionale. I più interessanti tuttavia, ed analoghi alla nostra Raccolta furono quelli del 1794. sin al suo richiamo. Di alcuni di questi ne daremo il trassunto, seguendo l'ordine de' tempi, e della nostra narrazione. Scrisse egli infatti al Tribunale da Basilea in data 27. Maggio 1794. il di lui Dispaccio era diretto a far sapere: che il Sig. Orelli Membro del Consiglio Sovrano di Zurich aveva scoperto un certo Gorani autore del libro contro i governi d'Italia con sei satelliti: che a lui era appoggiata principalmente la seduzione dell'Italia: ch'era il medesimo, che sollevò la Polonia, e che fu cagione delle attuali combustioni de' Grigioni, come pure della congiura di Napoli. Che si tentava una sollevazione in Russia, ed in Prussia. Che lo stesso Gorani avea assicurato, che il nodo principale della congiura di Napoli resterebbe occulto: Che minava pure sordamente tutti gli Stati d'Italia. Che il detto Gorani fu fatto condurre in un dato luogo della Sviz-

Maggio
1794.

(1) Convien qui osservare, che sin dal 1792. il Senato avea autorizzato il Tribunale degl' Inquisitori a passare d'accordo col R. Arciduca di Milano pel canale del Venero Residente ad oggetto di fornirsi scambievolmente di que' lumi, che riusciva ad ognuno de' due Principi di scuoprire in linea di Seduttori, e di seduzioni usate per introdurre ne' reciproci Stati il veleno delle perniciose massime Francesi. Questa corrispondenza Politica era Settimanale, e da essa scaturirono molti lumi, che servirono ad allontanare per allora la seducente contaminazione.